

“Letti gli atti di causa ed effettuati gli opportuni accertamenti determini il C.T.U. l’ammontare delle rimesse revocabili, tenuto conto del saldo disponibile nell’accezione di cui a Cass. 2744/1994, relative al conto corrente n. ABC acceso dalla società poi dichiarata fallita presso la Cassa YYZ, sia nell’ipotesi in cui non vi fosse apertura di credito, sia nell’ipotesi in cui si ritenga sussista il fido per negoziazione assegni fino a Lire 600.000.000=, di cui agli atti di causa.”

Quesito integrato nel modo seguente nel corso della successiva udienza del 17/06/1998:

“Il G.I. conferisce al C.T.U. l’incarico di determinare l’ammontare del saldo disponibile anche nell’ipotesi di persistenza dell’apertura di credito in conto corrente dell’importo di Lire 1.370.000.000=.

Il G.I. precisa che il consulente dovrà dare risposta al quesito tenuto conto di quattro ipotesi: a) inesistenza di qualsiasi linea di credito; b) esistenza della sola apertura di credito di Lire 1.370.000.000=; c) esistenza del solo fido per negoziazione assegni di Lire 600.000.000=; d) esistenza di entrambe le linee di credito.”